LA NAZIONE
Lucca

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 27-02-2018
Pagina 19
Foglio 1

IL GENIO DI EDUARDO

«Il sindaco del Rione Sanità» ai tempi d'oggi

Va in scena al Giglio venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 14, con gli attori che incontreranno il pubblico sabato alle 18

IL CAPOLAVORO di Eduardo De Filippo, *Il sindaco del Rione Sanità*, va in scena al teatro del Giglio venerdì e sabato alle 21 e domenica alle 14, con gli attori che incontreranno il pubblico sabato alle 18. Mario Martone firma la regia della commedia e trasporta il testo in un mondo reale drammaticamente vivo e attuale, perché «il teatro è vivo quando s'interroga sulla realtà - spiega - se parla al pubblico, non solo osando sul piano formale ma anche agendo in una dimensione politica». Per questa nuova produzione di Elledieffe e Teatro stabile di Torino, Martone ha scelto di coinvolgere un gruppo di giovani attori indipendenti del Nest Napoli, mettendo in rapporto questo testo, tra i più sofferti del grande autore napoletano, con la difficile attualità napoletana. L'idea di affidare il ruolo del sindaco del Rione Sanità a un uomo giovane e dinamico, in opposizione al personaggio misurato e mediatore creato dal drammaturgo, è inedita. La scelta di calare questo sindaco nella realtà attuale e di metterlo a capo di un clan composto da giovanissimi protagonisti che paiono usciti da una delle tante guerre di Camorra che riempiono le cronache, ha una valenza non solo teatrale, ma soprattutto civile.

DARE spazio ai giovani di periferia è per Martone un omaggio a Eduardo e Luca De Filippo che, dell'interesse per i ragazzi a rischio di Napoli, hanno fatto l'impegno della vita. Il protagonista della commedia, Antonio Barracano (Francesco Di Leva), amministra le vicende del rione come un «uomo d'onore». Non è solo un capo camorra, è un visionario che cerca di ristabilire l'ordine in un mondo che ha perso ogni punto di riferimento, esercitando la sua personale idea di legge. Fa estrarre pallottole e ricucire ferite dal corpo di giovanotti animosi, con l'aiuto del medico Fabio Della Ragione (Giovanni Ludeno), impedendo che la legge venga a conoscenza dei regolamenti di conti che avvengono nel quartiere. La Sanità è il cuore pulsante di Napoli, il luogo dove è nato Totò e dove Eduardo De Filippo ha ambientato molte delle sue commedie. In scena, con Di Leva e Ludeno, Adriano Pantaleo, Giuseppe Gaudino, Ivan Castiglione, Daniela Ioia, Gianni Spezzano, Viviana Cangiano, Salvatore Presutto, Lucienne Perreca, Mimmo Esposito, Morena Di Leva, Ralph P, Armando De Giulio e Daniele Baselice.

Luciano Nottoli

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Teatro Stabile di Torino